

**Sistema statistico nazionale  
Istituto Nazionale di Statistica**

**Programma statistico nazionale 2020-2022  
Aggiornamento 2022**

**Allegato**

**DIFFUSIONE DI  
VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**



**Allegato****Diffusione di variabili in forma disaggregata**

Come già evidenziato nei volumi 1 e 2, l'art. 4, comma 2, delle regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale e l'art.13, comma 3-bis, del d.lgs. 322 del 1989 contemplano la possibilità di diffondere variabili in forma disaggregata qualora ciò “risulti necessario per soddisfare particolari esigenze conoscitive anche di carattere internazionale e comunitario”.

In attuazione delle citate disposizioni, vengono di seguito riportati i prospetti dei lavori statistici per i quali il Psn 2020-2022. Aggiornamento 2022 prevede la diffusione di variabili in forma disaggregata al fine di soddisfare le predette “esigenze conoscitive”.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	Anpal Servizi
<b>Direzione</b>	
<b>Ufficio</b>	Ufficio di Statistica

**Denominazione del progetto** La domanda di lavoro per bacino dei Centri per l'impiego

**Codice PSN** ILA-00002

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **N** 1

**Unità di analisi**

Bacini territoriali dei Centri per l'impiego quali aggregazioni di comuni **N** 541

**Variabili che si intende diffondere**

1) Contratti per tipologia e tipo orario, 2) Contratti per settore Ateco, 3) Contratti per qualifica professionale, 4) Contratti per età e genere del lavoratore, 5) Lavoratori assunti/cessati/prorogati/trasformati per tipo contratto, 6) Lavoratori assunti/cessati/prorogati/trasformati per settore Ateco, 7) Lavoratori assunti/cessati/prorogati/trasformati per qualifica professionale, 8) Lavoratori assunti/cessati/prorogati/trasformati per età e genere, 9) Datori di lavoro che effettuano assunzioni/cessazioni/proroghe/trasformazioni per settore Ateco, 10) Datori di lavoro che effettuano assunzioni/cessazioni/proroghe/trasformazioni per qualifica professionale

**Livello territoriale di diffusione**

1) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 2) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 3) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 4) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 5) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 6) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 7) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 8) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 9) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni, 10) Centri per l'Impiego - Aggregazione territoriale di Comuni

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Interesse pubblico per l'analisi della domanda di lavoro a livello di bacini dei Centri per l'Impiego.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSW - SWC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Indagine su Decessi e Cause di morte

**Codice PSN** IST-00095

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Uffici di stato civile dei comuni	<b>N</b>	7904
-----------------------------------	----------	------

**Unità di analisi**

Decessi nel territorio italiano	<b>N</b>	650000
---------------------------------	----------	--------

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) Genere, 2) Classe di età (0, 1-4, 5-9, ... , 90-94, 95-99, 100+), 3) Causa di morte (codice della classificazione Icd)

1) Comune, 2) Comune, 3) Comune

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

L'ambito di diffusione è esclusivamente per finalità di ricerca. Si evidenzia che: 1 - Esiste un forte interesse pubblico all'utilizzo di questi dati essendo l'unica fonte che consente di misurare i livelli di mortalità per causa del Paese. 2 - Il livello territoriale è fondamentale per l'analisi delle differenze di mortalità che, come noto, sono fortemente influenzate da fattori ambientali. 3 - Le classi di età considerate rappresentano la massima aggregazione possibile che sia compatibile con il calcolo dei principali e più rilevanti indicatori di mortalità (tassi standardizzati per età). A questo riguardo si sottolinea che le misure di mortalità risentono della struttura per età della popolazione. 4 - Il dettaglio di genere è indispensabile in quanto i profili di mortalità sono differenziati tra uomini e donne. 5 - Tecniche di protezione statistica dei dati (ricodifiche, soppressioni, perturbazioni) comportano una perdita sostanziale del contenuto informativo.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per  
trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCAT - ATB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Capacità degli esercizi ricettivi

**Codice PSN** IST-00138

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Regioni e Province	<b>N</b>	21
--------------------	----------	----

**Unità di analisi**

Esercizi ricettivi	<b>N</b>	218000
--------------------	----------	--------

**Variabili che si intende diffondere**

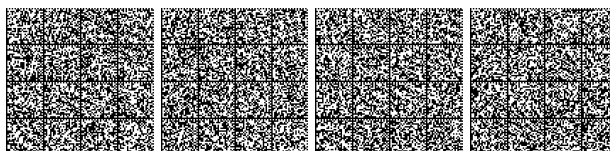
**Livello territoriale di diffusione**

1) Esercizi ricettivi, 2) Numero di letti, 3) Numero di camere, 4) Numero di bagni, 5) Tipo di esercizio ricettivo

1) sub-comunale, 2) sub-comunale, 3) comunale, 4) comunale, 5) sub-comunale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Esigenze conoscitive da parte delle istituzioni (Ministero, Regioni, Province, ecc.) e degli operatori del settore per orientare le politiche di sviluppo del settore e necessità di fornire un'adeguata rappresentazione statistica territoriale delle caratteristiche e delle dinamiche del settore.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per  
trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCAT - ATB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi

**Codice PSN** IST-00139

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Esercizi ricettivi	<b>N</b>	218000
--------------------	----------	--------

**Unità di analisi**

Esercizi ricettivi	<b>N</b>	218000
--------------------	----------	--------

**Variabili che si intende diffondere**

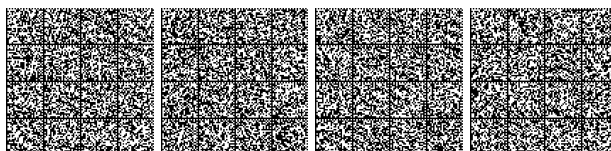
**Livello territoriale di diffusione**

1) Arrivi, 2) Presenze, 3) Tipologia di esercizio, 4)  
Residenza dei clienti (paese di provenienza)

1) comunale, 2) comunale, 3) comunale, 4)  
comunale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Esigenze conoscitive da parte delle Istituzioni (Ministeri, Regioni, Province, ecc.) e degli operatori del settore, per orientare le politiche di sviluppo del settore e necessità di fornire un'adeguata rappresentazione statistica territoriale delle caratteristiche e delle dinamiche del settore.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per  
trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSW - SWC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone

**Codice PSN** IST-00142

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Comandi di Polizia Locale, Carabinieri e Polizia Stradale	<b>N</b>	8000
---	----------	------

**Unità di analisi**

incidenti stradali	<b>N</b>	173000
--------------------	----------	--------

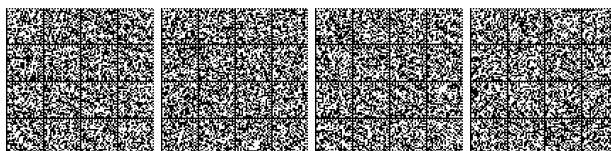
**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

Coordinate geografiche dell'incidente	Puntuale sul territorio
---------------------------------------	-------------------------

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Richiesta di geo localizzare gli incidenti stradali e di rappresentarli su mappe territoriali per evidenziare specifici punti di rischio. Le coordinate geografiche sono fornite dagli organi di rilevazione o integrate e attribuite da ACI e/o Regioni in Protocollo di Intesa. Il controllo di congruenza tra le coordinate e le altre informazioni sulla localizzazione dell'incidente viene effettuata a livello di comune. Il riferimento è alle sole variabili per la localizzazione dell'incidente e tipo strada, non combinate con variabili demografiche delle persone coinvolte nel sinistro. Eventualmente prevista solo l'informazione aggiunta sulla tipologia di utente della strada (ad es. se coinvolti veicoli a due ruote a motore, autocarri, autoveicoli, biciclette, pedoni) e se l'incidente mortale o con soli feriti. Da valutare se la pubblicazione su mappe da effettuarsi aggregando più anni di calendario, nei casi di eventi occorsi in numero esiguo.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per  
trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità

**Codice PSN** IST-00566

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese	<b>N</b> 4400000
---------	------------------

**Unità di analisi**

Imprese attive, nate, cessate, sopravvivenenti, imprese ad alta crescita	<b>N</b> 4400000
--	------------------

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) numero imprese, 2) numero addetti, 3) numero dipendenti

1) Provincia, 2) Provincia, 3) Provincia

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura ed evoluzione delle unità economiche e alla relativa occupazione, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 144/1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio provinciale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.





**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSW - SWC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Interventi e servizi sociali dei comuni singoli o associati

**Codice PSN** IST-01181

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Comuni e associazioni di comuni	<b>N</b>	9000
---------------------------------	----------	------

**Unità di analisi**

Comuni e associazioni di comuni	<b>N</b>	9000
---------------------------------	----------	------

**Variabili che si intende diffondere**

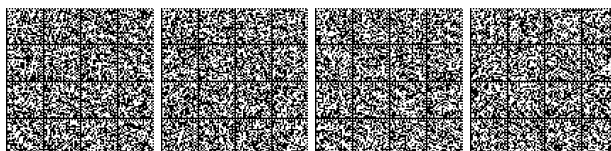
**Livello territoriale di diffusione**

1) Numero di utenti di singoli interventi e servizi sociali, 2) Spesa dei Comuni per singoli interventi e servizi sociali, 3) Compartecipazione degli utenti alla spesa dei Comuni, 4) Compartecipazione del Sistema Sanitario Nazionale alla spesa dei Comuni, 5) Quota di spesa dei Comuni gestita in forma associata

1) comune (solo per comuni capoluogo di provincia), 2) comune, 3) comune, 4) comune, 5) comune

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Forte interesse pubblico per la misurazione del fenomeno a livello comunale (rif. L.328/2000), anche ai fini della definizione dei fabbisogni standard (rif. D.Lgs. n. 216/2010 e D. Lgs. n. 68/2011). Natura pubblica delle variabili di spesa (bilanci dei comuni). Il numero di utenti dei servizi sociali dei Comuni è rilasciato solo per Comuni capoluogo di provincia ed è oscurato per le frequenze inferiori a 3, per evitare che per determinati servizi possano essere identificabili gli interessati.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D.Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a  
fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico di base delle unità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche (S13)

**Codice PSN** IST-01944

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Istituzioni pubbliche	<b>N</b>	13000
<b>Unità di analisi</b>		
Istituzioni pubbliche	<b>N</b>	13000

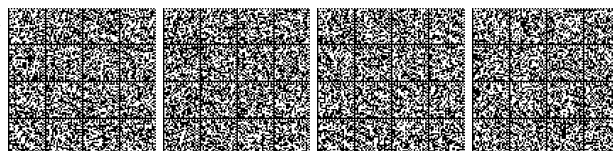
**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) numero di istituzioni, 2) numero di dipendenti, 3) tipologia istituzionale      1) provincia, 2) provincia, 3) provincia

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 144/1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCAT - ATB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Indagine sui musei e le istituzioni similari

**Codice PSN** IST-02424

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Musei e istituzioni similari	<b>N</b>	6000
------------------------------	----------	------

**Unità di analisi**

Musei e istituzioni similari	<b>N</b>	6000
------------------------------	----------	------

**Variabili che si intende diffondere**

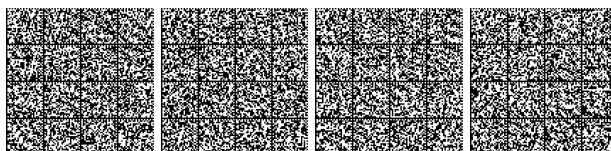
1) Tipologia dell'istituto (museo, monumento, sito archeologico), 2) Servizi erogati, 3) Dotazione di supporti alla fruizione, 4) Caratteristiche del personale, 5) Caratteristiche del patrimonio conservato, 6) Attività svolte (educative, divulgative, di ricerca, ecc.), 7) Introiti e spese, 8) Numero di visitatori, 9) Caratteristiche della struttura espositiva, 10) Caratteristiche delle forme di gestione, 11) Dati identificativi e di localizzazione

**Livello territoriale di diffusione**

1) Singola unità di rilevazione, 2) Singola unità di rilevazione, 3) Singola unità di rilevazione, 4) Singola unità di rilevazione, 5) Singola unità di rilevazione, 6) Singola unità di rilevazione, 7) Singola unità di rilevazione, 8) Singola unità di rilevazione, 9) Singola unità di rilevazione, 10) Singola unità di rilevazione, 11) Singola unità di rilevazione

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Si prevede la diffusione di variabili in forma disaggregata per fornire una più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, concorrendo così al perseguimento delle finalità di valorizzazione anche attraverso l'organizzazione di studi, ricerche ed iniziative scientifiche, nonché l'organizzazione di attività divulgative dirette ad accrescere la conoscenza delle attività culturali e a favorirne la migliore diffusione e l'equilibrato sviluppo tra le diverse aree territoriali (D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio; Decreto Legge n.83/2014, convertito in Legge n.106/2014).



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCDC - DCB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Sistema Integrato Censimento permanente e Indagini sociali, componente areale

**Codice PSN** IST-02493

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Famiglie	<b>N</b>	250000
<b>Unità di analisi</b>		
Individui; Famiglie; Alloggi	<b>N</b>	250000

**Variabili che si intende diffondere**

1) Tipo alloggio; Tipo abitazione; Abitazione occupata/non occ.; Alloggio occupato; N. Componenti famiglie coabitanti; Titolo di godimento alloggio; Alloggio in affitto arredato; Proprietario dell'abitazione, 2) Superficie dell'abitazione; Numero di stanze; Impianto riscaldamento abitazione; Combustibile/energia che alimenta l'impianto; Impianto fisso di aria condizionata;, 3) Tipo di edificio; Epoca di costruzione edificio; Numero di interni nell'edificio; Piano dell'abitazione nell'edificio; Numero piani fuori terra dell'edificio;, 4) Accesso all'edificio possibile per persone con ridotta capacità motoria; Edificio con ascensore; Ascensore idoneo al trasporto di persone con ridotta capacità motoria;, 5) Disponibilità di automobili; Disponibilità di uno o più posti auto privati; Specifica posti auto; Box auto;, 6) Relazione di parentela o di convivenza ; Convivenza; Sesso; Data di nascita; Luogo di nascita; Stato civile;, 7) Anno matrimonio/unione civile; Stato civile prima dell'ultimo matrimonio/ultima unione; Cittadinanza; Eventuale seconda cittadinanza; Cittadinanza italiana dalla nascita;, 8) Modalità di acquisizione della cittadinanza italiana; Stato estero di cittadinanza precedente; Luogo di nascita della madre; Luogo di nascita del padre; Eventuale dimora abituale all'estero;, 9) Mese e anno trasferimento in Italia; Dimora abituale un anno fa; Mesi di permanenza nell'alloggio, 10) Frequenza asilo nido/scuola dell'infanzia/scuola primaria; Titolo di studio più elevato conseguito; Titolo di studio conseguito all'estero; Corsi di formazione professionale regionale/provinciale;, 11) Durata del corso di formazione; Iscrizione a un corso regolare di studi; Tipo di corso; Frequenza corso di formazione/aggiornamento professionale;, 12) Ore di lavoro svolte nella settimana precedente la rilevazione; Assenza dal lavoro nella settimana

**Livello territoriale di diffusione**

1) Comunale - Sub-comunale, 2) Comunale - Sub-comunale, 3) Comunale - Sub-comunale, 4) Comunale - Sub-comunale, 5) Comunale - Sub-comunale, 6) Comunale - Sub-comunale, 7) Comunale - Sub-comunale, 8) Comunale - Sub-comunale, 9) Comunale - Sub-comunale, 10) Comunale - Sub-comunale, 11) Comunale - Sub-comunale, 12) Comunale - Sub-comunale, 13) Comunale - Sub-comunale, 14) Comunale - Sub-comunale, 15) Comunale - Sub-comunale, 16) Comunale - Sub-comunale



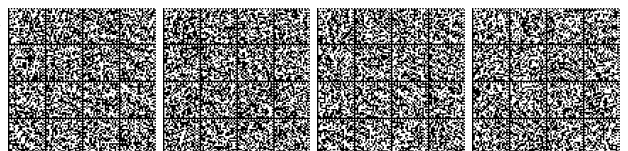
precedente la rilevazione; Ricerca attiva di lavoro; Disponibilità a lavorare; Lavoro retribuito svolto in passato; , 13) Tipo di lavoro svolto; Lavoro a tempo determinato/indeterminato; Dipendenti retribuiti; Lavoro a tempo pieno/parziale; Attività lavorativa; Settore di attività economica; Attività lavorativa in mod.Smart; Inattivi, 14) Spostamenti per raggiungere luogo abituale di studio/ lavoro; Frequenza spostamenti per studio/lavoro; Luogo abituale di studio/lavoro; Alloggio da cui si parte per recarsi al luogo abit. di studio/lavoro;15) Alloggio in cui si rientra; Dove si trova l'alloggio in cui rientra; Orario uscita di casa per recarsi al luogo abituale di studio o di lavoro;16) Tempo impiegato per recarsi al luogo abituale di studio o di lavoro; Mezzi di trasporto pubblici e/o privati utilizzati; Specifica mezzi di trasporto utilizzati;

---

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le variabili in oggetto non sono idonee a rivelare informazioni sensibili (artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679) e per i Comuni rappresentano un patrimonio informativo insostituibile per pianificare politiche di sviluppo locale a sostegno della popolazione. Tale diffusione risponde alle esigenze conoscitive da parte di Istituzioni e Enti locali e alla necessità di fornire una adeguata rappresentazione statistico-territoriale delle caratteristiche demografiche e socioeconomiche della popolazione residente, garantendo anche continuità e confrontabilità con i censimenti passati, come meglio specificato nel Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (par.2.1). Nel PGC è altresì evidenziato che il Censimento è l'unica rilevazione statistica che consente la diffusione di informazioni dettagliate relative alla popolazione, alle famiglie e agli alloggi fino al livello comunale e sub-comunale e che l'impianto metodologico del Censimento permanente è stato progettato proprio al fine di mantenere un elevato livello di dettaglio classificatorio per un insieme di variabili fondamentali e allo stesso tempo una adeguata frequenza temporale dell'informazione prodotta e tempestività della sua diffusione (par.2.2 del PGC).

---



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCDC - DCB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Sistema Integrato Censimento permanente e Indagini sociali, componente da lista

**Codice PSN** IST-02494

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Famiglie	<b>N</b>	900000
<b>Unità di analisi</b>		
Famiglie; individui; Alloggi	<b>N</b>	900000

**Variabili che si intende diffondere**

1) Tipo alloggio; Tipo abitazione; Abitazione occupata/non occ.; Alloggio occupato; N. Componenti famiglie coabitanti; Titolo di godimento alloggio; Alloggio in affitto arredato; Proprietario dell'abitazione, 2) Superficie dell'abitazione; Numero di stanze; Impianto riscaldamento abitazione; Combustibile/energia che alimenta l'impianto; Impianto fisso di aria condizionata;, 3) Tipo di edificio; Epoca di costruzione edificio; Numero di interni nell'edificio; Piano dell'abitazione nell'edificio; Numero piani fuori terra dell'edificio;, 4) Accesso all'edificio possibile per persone con ridotta capacità motoria; Edificio con ascensore; Ascensore idoneo al trasporto di persone con ridotta capacità motoria;, 5) Disponibilità di automobili; Disponibilità di uno o più posti auto privati; Specifica posti auto; Box auto;, 6) Relazione di parentela o di convivenza ; Convivenza; Sesso; Data di nascita; Luogo di nascita; Stato civile;, 7) Anno matrimonio/unione civile; Stato civile prima dell'ultimo matrimonio/ultima unione; Cittadinanza; Eventuale seconda cittadinanza; Cittadinanza italiana dalla nascita;, 8) Modalità di acquisizione della cittadinanza italiana; Stato estero di cittadinanza precedente; Luogo di nascita della madre; Luogo di nascita del padre; Eventuale dimora abituale all'estero;, 9) Mese e anno trasferimento in Italia; Dimora abituale un anno fa; Mesi di permanenza nell'alloggio, 10) Frequenza asilo nido/scuola dell'infanzia/scuola primaria; Titolo di studio più elevato conseguito; Titolo di studio conseguito all'estero; Corsi di formazione professionale regionale/provinciale;, 11) Durata del corso di formazione; Iscrizione a un corso regolare di studi; Tipo di corso; Frequenza corso di formazione/aggiornamento professionale;, 12) Ore di lavoro svolte nella settimana precedente la rilevazione; Assenza dal lavoro nella settimana

**Livello territoriale di diffusione**

1) - Comunale/Sub-comunale, 2) - Comunale/Sub-comunale, 3) - Comunale/Sub-comunale, 4) - Comunale/Sub-comunale, 5) - Comunale/Sub-comunale, 6) - Comunale/Sub-comunale, 7) - Comunale/Sub-comunale, 8) - Comunale/Sub-comunale, 9) - Comunale/Sub-comunale, 10) - Comunale/Sub-comunale, 11) - Comunale/Sub-comunale, 12) - Comunale/Sub-comunale, 13) - Comunale/Sub-comunale, 14) - Comunale/Sub-comunale, 15) - Comunale/Sub-comunale, 16) - Comunale/Sub-comunale



precedente la rilevazione; Ricerca attiva di lavoro; Disponibilità a lavorare; Lavoro retribuito svolto in passato, 13) Tipo di lavoro svolto; Lavoro a tempo determinato/indeterminato; Dipendenti retribuiti; Lavoro a tempo pieno/parziale; Attività lavorativa; Settore di attività economica; Attività lavorativa in mod.Smart; Inattivi, 14) Spostamenti per raggiungere luogo abituale di studio/ lavoro; Frequenza spostamenti per studio/lavoro; Luogo abituale di studio/lavoro; Alloggio da cui si parte per recarsi al luogo abituale di studio/lavoro, 15) Alloggio in cui si rientra; Dove si trova l'alloggio in cui rientra; Orario uscita di casa per recarsi al luogo abituale di studio o di lavoro; 16) Tempo impiegato per recarsi al luogo abituale di studio o di lavoro; Mezzi di trasporto pubblici e/o privati utilizzati; Specifica mezzi di trasporto utilizzati;

---

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le variabili in oggetto non sono idonee a rivelare informazioni sensibili (artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679) e per i Comuni rappresentano un patrimonio informativo insostituibile per pianificare politiche di sviluppo locale a sostegno della popolazione. Tale diffusione risponde alle esigenze conoscitive da parte di Istituzioni e Enti locali e alla necessità di fornire una adeguata rappresentazione statistico-territoriale delle caratteristiche demografiche e socioeconomiche della popolazione residente, garantendo anche continuità e confrontabilità con i censimenti passati, come meglio specificato nel Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (par.2.1). Nel PGC è altresì evidenziato che il Censimento è l'unica rilevazione statistica che consente la diffusione di informazioni dettagliate relative alla popolazione, alle famiglie e agli alloggi fino al livello comunale e sub-comunale e che l'impianto metodologico del Censimento permanente è stato progettato proprio al fine di mantenere un elevato livello di dettaglio classificatorio per un insieme di variabili fondamentali e allo stesso tempo una adeguata frequenza temporale dell'informazione prodotta e tempestività della sua diffusione (par.2.2 del PGC).

---



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Censimenti permanenti delle unità economiche - Rilevazione campionaria sulle Istituzioni Non Profit

**Codice PSN** IST-02578

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Istituzioni non profit	<b>N</b>	100000
<b>Unità di analisi</b>		
Istituzioni non profit	<b>N</b>	100000

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) Forma giuridica, attività economica, risorse umane impiegate (volontari, dipendenti, altri lavoratori retribuiti), 2) finalità, 3) orientamento, 4) tipologia di attività economica svolta, 5) fonte di finanziamento prevalente, 6) dimensioni economiche (classe di entrate; classe di uscite)

1) provinciale, 2) provinciale, 3) provinciale, 4) provinciale, 5) provinciale, 6) provinciale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

La diffusione in forma disaggregata, esplicitamente prevista per i dati relativi al censimento permanente delle unità economiche dall'articolo 1, comma 232, lettera c) della legge 27 dicembre 2017 n. 205 anche nei casi di frequenza inferiore alle tre unità, consente di soddisfare particolari esigenze conoscitive, permettendo una maggior profondità nell'analisi dei fenomeni economici.





**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico di base delle istituzioni non profit

**Codice PSN** IST-02582

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese e istituzioni non profit **N** 370000

**Unità di analisi**

Imprese e istituzioni non profit **N** 370000

**Variabili che si intende diffondere**

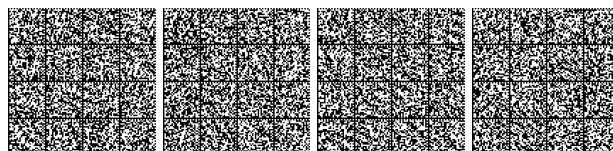
**Livello territoriale di diffusione**

1) dipendenti, 2) attività economica,3) anno inizio  
attività,4) numero istituzioni,5) forma giuridica

1) provincia, 2) provincia, 3) provincia, 4) provincia,  
5) provincia

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico di base delle imprese e delle unità locali (ASIA)

**Codice PSN** IST-02585

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese	<b>N</b>	5000000
---------	----------	---------

**Unità di analisi**

Imprese e unità locali	<b>N</b>	5000000
------------------------	----------	---------

**Variabili che si intende diffondere**

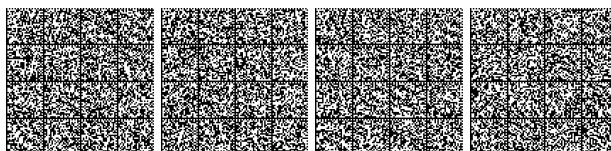
**Livello territoriale di diffusione**

1) Numero di imprese, 2) Numero unità locali, 3) Addetti delle imprese, 4) Addetti delle unità locali

1) Provincia, 2) Comune, 3) Provincia, 4) Comune

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico di base delle aziende agricole (FARM REGISTER)

**Codice PSN** IST-02603

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Aziende agricole	<b>N</b>	2000000
------------------	----------	---------

**Unità di analisi**

Aziende agricole	<b>N</b>	2000000
------------------	----------	---------

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) numero di aziende, 2) superficie agricole utilizzata e totale, 3) superficie agricola utilizzata per coltivazioni principali, 4) consistenza bestiame

1) comunale, 2) comunale, 3) comunale, 4) comunale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti nel Registro delle Aziende agricole costituisce un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura delle aziende agricole, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 30 comma 1 della Legge DPR 23 luglio 2010, n. 154 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione in forma disaggregata.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Censimenti permanenti delle unità economiche - Rilevazione multiscopo  
qualitativa sulle imprese

**Codice PSN** IST-02623

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese	<b>N</b>	280000
<b>Unità di analisi</b>		
Imprese con 3 addetti e più	<b>N</b>	280000

**Variabili che si intende diffondere**

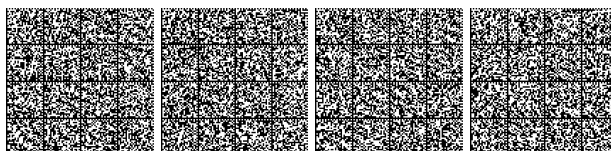
1) Tipologia di proprietà, forme di controllo e aspetti gestionali (responsabilità gestione impresa; controllo diretto o indiretto; ecc.), 2) Acquisizione di risorse umane (tipologia risorse umane acquisite; modalità di selezione; ecc.), 3) Modalità di relazioni con altre imprese, 4) Mercato in cui opera l'impresa (aree di mercato dell'impresa; settori di appartenenza clienti; ecc.), 5) Fattori di competitività (tecnologia innovazione, digitalizzazione e nuove professioni; spesa per innovazione; ecc.), 6) Aspetti finanziari (fonti di finanziamento; motivazioni del ricorso finanziamento al esterno; ecc.), 7) Internazionalizzazione (attività svolta all'estero; delocalizzazione; ecc.), 8) Traiettorie di sviluppo delle imprese, 9) Sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e sicurezza (obiettivi; investimenti; ecc.)

**Livello territoriale di diffusione**

1) comune, 2) comune, 3) comune, 4) comune, 5) comune, 6) comune, 7) comune, 8) comune, 9) comune

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Richieste dei microdati della rilevazione da parte di enti, istituzioni, università per elaborazioni ad hoc.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico dell'occupazione delle unità economiche (Asia-occupazione)

**Codice PSN** IST-02634

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Unità economiche	<b>N</b>	5000000
<b>Unità di analisi</b>		
Posizioni lavorative delle unità economiche e relativi caratteri demo-sociali e occupazionali	<b>N</b>	16000000

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) Numero di addetti dipendenti, 2) Numero di addetti indipendenti, 3) Numero di lavoratori esterni, 4) Numero di lavoratori somministrati

1) provincia, 2) provincia, 3) provincia, 4) provincia

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art.50 comma 2, lettera c) della Legge 30 luglio 2010 n.122 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSW - SWC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia

**Codice PSN** IST-02647

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Comuni, associazioni di Comuni, Province, Regioni **N** 9000

**Unità di analisi**

Comuni, associazioni di Comuni, Province, Regioni **N** 9000

**Variabili che si intende diffondere**

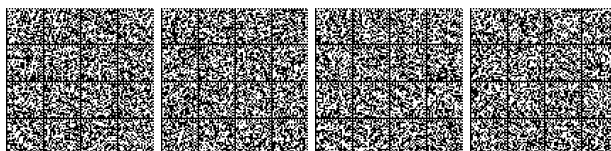
1) Tipologia di servizi presenti, 2) Spesa per tipo di servizio e per tipo di gestione, 3) Compartecipazione pagata dagli utenti per tipo di servizio e per tipo di gestione, 4) Numero di utenti per tipo di servizio e per tipo di gestione, 5) Numero di servizi attivi per tipo di servizio e titolarità (pubblica/privata), 6) Numero di posti autorizzati per tipo di servizio e titolarità (pubblica/privata)

**Livello territoriale di diffusione**

1) Comune, 2) Comune, 3) Comune, 4) Comune, 5) Comune, 6) Comune

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Il livello comunale di disaggregazione risponde al bilanciamento tra gli interessi pubblici e conoscitivi con il rischio di identificazione degli interessati. Sono pubblici i dati riferiti al conteggio dei servizi e dei posti autorizzati, reperibili sui siti dei Comuni e su vari motori di ricerca, nonché quelli riferiti alla spesa dei Comuni e alle quote accertate come compartecipazione degli utenti, desumibili dai bilanci dei Comuni. Tali informazioni, insieme al numero degli utenti dei servizi educativi, rispondono alle esigenze di monitoraggio coordinato dal MIUR (D.lgs. 65/2017) e all'obiettivo di ridurre le disuguaglianze territoriali. Altra esigenza è quella relativa alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard degli Enti Locali (D.lgs. n. 216/2010), nonché dei livelli essenziali di assistenza e delle prestazioni (art. 13 D.lgs. n. 68/2011). I dati riferiti al numero degli utenti sono a basso rischio di identificazione per l'assenza di altre informazioni personali, perché il servizio erogato può essere collocato di fatto in un Comune diverso da quello a cui è riferito il dato e, infine, perché il dato è riferito a circa due anni precedenti la data del rilascio.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Registro statistico di base anticipato delle imprese con dipendenti (ASIA anticipata)

**Codice PSN** IST-02648

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese dipendenti	<b>N</b>	1600000
<b>Unità di analisi</b>		
Imprese con dipendenti	<b>N</b>	16000000

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) Numeri di imprese, 2) Numero di dipendenti, 3) Numero di addetti      1) regione, 2) regione, 3) regione

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSW - SWB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Sistema informativo statistico del lavoro

**Codice PSN** IST-02753

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Unità economiche (imprese, istituzioni pubbliche e no profit) **N** 45000000

**Unità di analisi**

Posizioni lavorative, lavoratori, unità economiche **N** 3

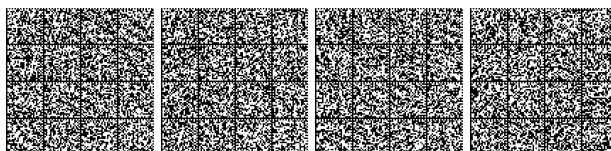
**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) occupati, 2) posizioni lavorative, 3) attivazioni, 4) cessazioni      1) regionale, 2) regionale, 3) regionale, 4) regionale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Per supportare l'analisi di alcune politiche del lavoro, potrebbe essere necessario disaggregare alcune celle fino a popolazioni obiettivo molto ridotte.





**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCAT - ATB
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Indagine sulle biblioteche

**Codice PSN** IST-02777

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Biblioteche	<b>N</b>	12000
<b>Unità di analisi</b>		
Biblioteche	<b>N</b>	12000

**Variabili che si intende diffondere**

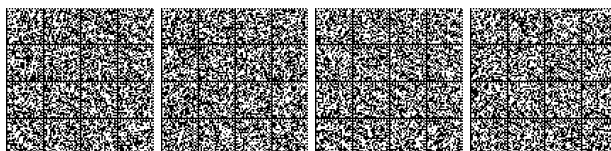
1) Tipologia, 2) Servizi erogati (consultazioni, prestiti, ecc.), 3) Caratteristiche del personale, 4) Caratteristiche del patrimonio conservato, 5) Attività svolte, 6) Utenti, 7) Dotazione e caratteristiche delle strutture, 8) Modalità di accesso, 9) Introiti e spese, 10) Rapporti con il territorio, 11) Dati identificativi e di localizzazione

**Livello territoriale di diffusione**

1) Singola unità di rilevazione, 2) Singola unità di rilevazione, 3) Singola unità di rilevazione, 4) Singola unità di rilevazione, 5) Singola unità di rilevazione, 6) Singola unità di rilevazione, 7) Singola unità di rilevazione, 8) Singola unità di rilevazione, 9) Singola unità di rilevazione, 10) Singola unità di rilevazione, 11) Singola unità di rilevazione

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Verranno diffusi in forma disaggregata i dati delle biblioteche di cui sono titolari persone giuridiche. Quelli con titolari persone fisiche verranno diffusi disaggregati fino al livello comunale, ad eccezione dei Comuni con meno di 3 biblioteche di persone fisiche. Si tratta in ogni caso di strutture che svolgono servizi al pubblico e informazioni accessibili su registri e fonti di pubblico dominio (es. Anagrafe delle biblioteche dell'ICCU). L'esigenza conoscitiva è quella di fornire la più ampia informazione sull'offerta del patrimonio culturale, promuoverne la conoscenza e assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, nonché concorrere al perseguimento della valorizzazione dei beni culturali (art. 6 e 111 ss. D.lgs. 42/2004, D.L. 83/2014). Il dato aggregato non consentirebbe l'individuazione e la descrizione delle geografie funzionali corrispondenti all'effettiva distribuzione delle infrastrutture culturali a livello territoriale: l'informazione a tale livello di disaggregazione è fondamentale per orientare gli interventi di promozione del capitale umano e sociale, uguagliare le opportunità di sviluppo, orientare le politiche di coesione e produrre indicatori dei livelli di benessere equo e sostenibile a livello locale.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCAT - ATC
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Censimento generale dell'agricoltura 2020

**Codice PSN** IST-02792

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Conduttori di aziende agricole	<b>N</b>	1700000
--------------------------------	----------	---------

**Unità di analisi**

Aziende agricole	<b>N</b>	1700000
------------------	----------	---------

**Variabili che si intende diffondere**

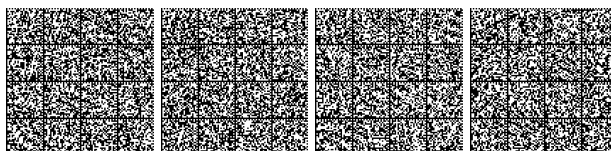
1) Numero di aziende agricole, 2) Utilizzazione dei terreni, 3) Allevamenti zootecnici, 4) Irrigazione, 5) Agricoltura biologica, 6) Manodopera aziendale, 7) Attività connesse, 8) Commercializzazione, 9) Ricambio generazionale, 10) Innovazione & informatizzazione aziendale

**Livello territoriale di diffusione**

1) comunale, 2) comunale, 3) comunale, 4) comunale, 5) comunale, 6) comunale, 7) comunale, 8) comunale, 9) comunale, 10) comunale

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Al fine di diffondere l'informazione statistica ufficiale sulla struttura economica e occupazionale del sistema agricolo e zootecnico del Paese con un dettaglio territoriale idoneo a soddisfare le esigenze informative che sono alla base della rilevazione censuaria in virtù dell'art. 1, comma 232, lett. c) della Legge 205 del 27 dicembre 2017.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica
<b>Direzione</b>	DIPS - DCSE - SEA
<b>Ufficio</b>	

**Denominazione del progetto** Implementazione della definizione di impresa - profiling delle imprese

**Codice PSN** IST-02796

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Imprese **N** 300000

**Unità di analisi**

Gruppi d'impresa **N** 90000

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) Numero di imprese, 2) Numero di gruppi, 3) Addetti delle imprese, 4) numero di relazioni tra imprese e unità giuridiche

1) regione, 2) regione, 3) regione, 4) regione

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Le informazioni presenti negli archivi costituiscono un aggiornamento di dati di fonte censuaria relativi alla struttura economica ed occupazionale, la cui conoscenza è stata ritenuta di particolare interesse dal legislatore che con l'art. 37 comma 2, lettera e) della Legge 17 maggio 1999 ne ha esplicitamente autorizzato la diffusione fino al dettaglio comunale, anche nei casi di frequenza inferiore a 3 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	Presidenza del consiglio dei ministri
<b>Direzione</b>	
<b>Ufficio</b>	Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali

**Denominazione del progetto** Le adozioni internazionali

**Codice PSN** PCM-00033

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Enti autorizzati alle pratiche adottive	<b>N</b>	50
---	----------	----

**Unità di analisi**

Minori adottati (669), coppie adottive (526)	<b>N</b>	1195
--	----------	------

**Variabili che si intende diffondere**

1) N. Minori autorizzati all'ingresso in Italia (distinti anche per paese di provenienza del minore), 2) N. Coppie adottive, 3) N. Minori adottati (distinti per sesso ed età e secondo la provincia di provenienza della coppia)

**Livello territoriale di diffusione**

1) Provincia di residenza delle coppie adottanti, 2) Area di giurisdizione del tribunale che ha emesso i decreti di idoneità, 3) Singolo Ente Autorizzato

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Necessità di informare la collettività sull'andamento delle adozioni nei paesi di origine e sull'operatività degli enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozioni internazionali, fornendo dati statistici aggiuntivi rispetto ai dati presenti nell'albo degli enti autorizzati ai sensi della legge 184/83 come modificata dalla legge 476/98. Per le tabelle relative ai paesi di origine dei minori, saranno aggregate le caselle con frequenze < 5 unità per numero di coppie adottive e numero minori adottati, con frequenza < 10 unità per l'indicazione del numero di minori secondo il sesso. Per quanto attiene la diffusione territoriale, nelle tavole con valori provinciali, saranno aggregate le province con meno di 5 unità.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)

<b>Ente</b>	Terna spa
<b>Direzione</b>	
<b>Ufficio</b>	Statistics

**Denominazione del progetto** Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia

**Codice PSN** TER-00001

**Settore di interesse**

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Organismi istituzionali - membri SISTAN autorità di settore	<b>N</b>	10
---	----------	----

**Unità di analisi**

Impianti	<b>N</b>	18000
----------	----------	-------

**Variabili che si intende diffondere**

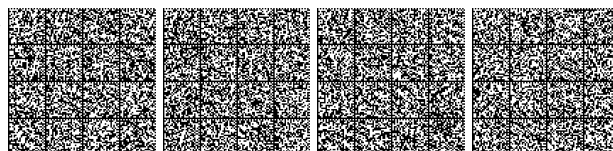
1) produzione, 2) combustibile, 3) potenza, 4) consumi

**Livello territoriale di diffusione**

1) regionali provinciali, 2) regionali provinciali, 3) regionali provinciali, 4) regionali provinciali

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Richieste da parte delle regioni al fine del Piano energetico regionale e dell'autorità di settore ai fini del monitoraggio della generazione distribuita.



**STATISTICHE DA INDAGINE, DA FONTI AMMINISTRATIVE E DERIVATE PER LE QUALI SI  
PROPONE LA DIFFUSIONE DI VARIABILI IN FORMA DISAGGREGATA**

**(ai sensi dell'art.13, comma 3 bis, del D. Lgs. n.322/1989 e dell'art 4 delle Regole deontologiche per trattamenti  
a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistan)**

<b>Ente</b>	Terna spa
<b>Direzione</b>	
<b>Ufficio</b>	Statistics

**Denominazione del progetto** Produzione e utilizzo di calore da impianti di cogenerazione elettrica

**Codice PSN** TER-00007

**Settore di interesse** \_\_\_\_\_

**Soggetti e numero dei soggetti presso i quali vengono assunte le informazioni**

Organismi istituzionali-membri SISTAN, autorità di settore **N** 10

**Unità di analisi**

Impianti **N** 4500

**Variabili che si intende diffondere**

**Livello territoriale di diffusione**

1) calore prodotto, 2) combustibile

1) regionali provinciali, 2) regionali provinciali

**Motivazioni della proposta di diffusione delle variabili in forma disaggregata**

Richieste da parte delle regioni al fine del Piano energetico regionale e dell'autorità di settore ai fini del monitoraggio della generazione distribuita.

